

## Un mostra apre la porta dei Cavalieri di Malta

È una sorpresa per i romani, vedere la cupola di San Pietro incorniciata da un arco verde, sul fondo di un portone sempre chiuso. Chi non ha sbirciato dal buco della serratura più famoso di Roma, all'Aventino, la silhouette del Cupolone? In occasione della mostra «Piranesi e l'Aventino», fino all'8 dicembre, sono aperte le porte della Villa dell'Ordine dei Cavalieri di Malta: si può girare fra i labirinti in bosco del misterioso giardino e si può vedere la chiesa Magistrale di Santa Maria del Priorato. Sia la chiesa che la piazza antistante al complesso sono le uniche opere architettoniche effettivamente realizzate dall'artista veneziano. E nella mostra, promossa dal Gran Priorato di Roma e dalla Biblioteca Apostolica Vaticana e

curata da Barbara Jatta e Giovanni Morello, sono esposte molte raffinatissime incisioni di Piranesi, gli schizzi e i progetti eseguiti per le decorazioni della chiesa, quando, fra il 1764 e il '66, ricevette l'incarico di «ripiensarla» dal cardinale Giovanni Battista Rezzonico, Gran Priore di Roma. Nella decorazione, sempre protagonista dell'opera di Piranesi, la simmetria impera, steli e lesene ne sottolineano il carattere neoclassico ma carico di simboli. Sono quelli dell'Ordine e dei Rezzonico, la torre, la croce di Malta, la mezzaluna, la corona, sfingi serpenti di stucco, il tutto fuso insieme con una misteriosa alchimia.

Piazza dei Cavalieri di Malta 3. Tutti i giorni dalle 10 alle 19. Biglietto lire 12mila. N. L.

### MUSICA

Afterhours e Scisma stasera sul palco di Enzimi '98

■ Afterhours e Scisma saranno in scena stasera a Enzimi '98, la manifestazione che si tiene a Campo Lanciani. L'esibizione, all'Arena Spettacoli, inizierà alle ore 21. Gli Afterhours si sono fatti notare soprattutto per il loro linguaggio totalmente distaccato dalla tradizione «cantautorale» italiana; gli Scisma hanno ricevuto quest'anno il Premio Ciampi come miglior album d'esordio '97 e sono prossimi alle 100 date con il loro tour. Tra gli altri appuntamenti di Enzimi la rappresentazione di «Fanciulli» di Luca De Bei che si terrà allo Spaziopala-Teatro alle 18.30.

### COLLEZIONISMO

Ecco la «Soffitta» 100 stand in piazza Augusto Imperatore

■ Torna oggi in piazza Augusto Imperatore «La soffitta sotto i portici», manifestazione-mercato del collezionismo che offre ai visitatori un'ampia scelta di oggetti e curiosità di antiquariato ma anche di modernariato. Dalle 10 alle 19 sarà possibile frugare tra un centinaio di bancarelle alla ricerca di quadri, stampe, piccoli mobili, cornici, ceramiche, pizze merlettì e molto altro ancora. Un fenomeno, quello della «Soffitta», che ha trasformato la piazza - e soprattutto i grandi portici che circondano il mausoleo di Augusto - in una sorta di salotto domenicale.

### FORI IMPERIALI

Una lunga giornata di giochi e spettacoli per bimbi e non solo

■ Una giornata formato-famiglia: è quella di «Domenica ai Fori», la manifestazione organizzata dall'Associazione Civita in via dei Fori Imperiali, chiusa per tutta la giornata al transito delle auto. Molte le attività per i bambini: al Foro di Cesare, dalle 10 laboratorio di mosaico; alle 11 caccia al tesoro, alle 12 visita guidata alla Chiesa di Ss. Cosma e Damiano. In via del Tulliano, dalle 11 alle 13, spettacolo di burattini e teatro per bambini; dalle 15 alle 19 spettacolo di clown. Negli stessi orari, ai Fori Imperiali, spettacoli di trampolieri, tip tap, statue viventi e concerto.

### ESTATE ROMANA

Patty Pravo, Jannacci e i campioni del cabaret italiano

■ Ultime battute per l'Estate romana, ormai prossima alla conclusione. Stasera alle 21, sul palco di Testaccio Village salirà Patty Pravo (ingresso lire 25mila). Alla stessa ora, nei giardini della Filarmonica (via Flaminia 118), concerto del Claude Barthélemy Quartet e di Bruno Tommaso e la Marche Jazz Ferré (ingresso lire 10mila). Al Romacab '98 (via Accademica Peloritana, Eur) è di scena invece Enzo Jannacci (alle 21, lire 10mila). A seguire cabaret con gli artisti dello Zelig di Milano, il Cab 41 di Torino, il Teatro Vecchia Posta di Agrigento e il Gildo di Roma.

# Droga e morte alla Garbatella

## Un piccolo spacciatore strangolato con un filo di ferro

Prima un violento colpo alla testa, poi un filo di ferro stretto intorno al collo fino a squarciarlo. Così è stato giustiziato Renato Bartolomucci, probabilmente da due persone, nella notte di venerdì. Si tratta di un giovane di trentuno anni, disoccupato e con una protesi ad un braccio. Teatro del macabro episodio Largo Giovannipoli, nel cuore della Garbatella, quella più antica, dove i villini popolari dell'IACP portano ancora la scritta «Lotto...». Molto probabilmente il giovane è stato vittima di un regolamento di conti: tossicodipendente e piccolo spacciatore, avrà commesso qualche passo falso, che il crudele giro della droga non gli ha perdonato.

Il ritrovamento del cadavere è avvenuto poco prima che facesse giorno. A segnalarlo al 113 è stata un'ambulanza di passaggio (poco distante c'è il Cto). Sul marciapiede giaceva in una pozza di sangue il corpo senza vita di Renato. Era lì da parecchie ore. Ma nessuno si è accorto di nulla, nessuno ha sentito grida o lamenti. Nemmeno gli inquilini dei piani bassi del palazzo che si trova a pochi metri dove è avvenuto il delitto. Probabilmente, come ha precisato Francesco Zerilli, dirigente della quarta sezione della squadra mobile, che indaga sull'omicidio, Bartolomucci è stato attirato in una trappola. Forse non ha avuto neanche il tempo di vedere in faccia i suoi assassini o, forse, aveva un appuntamento con gli assassini, che conosceva bene.

Il delitto ha provocato sgomento nel quartiere - già scosso qualche mese fa dall'episodio del pitbull che sbranò il cane di un pensionato - che quasi tutti considerano tranquillo, più di tante altre zone della capitale. Lo stesso Renato Bartolomucci non era un delinquente incallito, un piccolo ingranaggio di un sistema molto più grande di lui. Frequentava i bar di

piazza S. Eurosia, dove come in tanti altri della zona, si ritrovano i tossicodipendenti e dove si passa il tempo senza far nulla o giocando a carte. Il quartiere non offre attrattive, fatta eccezione per un centro sociale, in passato teatro di violenti scontri con gruppi di giovani di destra. La vittima però non frequentava la zona dove è stato assassinato. Neanche il piccolo giardinetto che si trova a Largo Giovannipoli, disadorno, sporco e a rischio per i bambini, nonostante ci siano scivoli e altalene. Quel posto, che rimane aperto anche di notte, è ritrovo abituale dei tossicodipendenti. «Non riusciamo a capire perché la sera non viene chiuso dal Comune», dicono al bar che gli sta accanto, «buio senza nessun controllo lì dentro diventa per forza il posto ideale per drogarsi».

Ma le critiche non risparmiano neanche le forze dell'ordine, che secondo gli abitanti della zona non esercitano il necessario controllo. E quando scende la sera, il quartiere, che è prevalentemente residenziale, diventa un deserto, rotto dal rumore delle macchine di passaggio. Le strade sono scarsamente illuminate e non ci sono neanche locali, soltanto qualche piccola trattoria di rione. Ci sono un paio di bische nei dintorni, che di tanto in tanto ricevono la visita della polizia, a caccia di spacciatori. Ma è la droga la vera piaga di un rione che è molto particolare e che si diversifica da tanti altri quartieri popolari della capitale. «Trovi giovani in crisi un po' ovunque, anche sui marciapiedi», ci racconta un vigile della XI circoscrizione «senz'altro di più che in altre parti di Roma. Qui ancora è una ferita che non si vuole rimarginare». Ma nonostante tutto gli abitanti continuano a difendere il loro territorio. Dicono, quasi a volersi rasscurare: «La Garbatella è un posto tranquillo».

Pa. Ca.

Uno scorcio del quartiere della Garbatella

Masterphoto

### L'INTERVISTA

## Foschi: «Un segnale allarmante»

20VAR09AF02  
Not Found  
20VAR09AF02

Enzo Foschi, consigliere comunale Ds

Enzo Foschi, consigliere comunale dei Ds, praticamente c'è cresciuto nelle strade del quartiere Garbatella. Conosceva bene anche la vittima, Renato Bartolomucci, «abbiamo giocato tante volte insieme a pallone». Foschi avverte: «Questi episodi devono far scattare un campanello d'allarme: è un omicidio che per le modalità in cui si è svolto sa di mafia».

**Cosa sta succedendo nel quartiere, da sempre definito popolare e tranquillo?**

Certo, l'uccisione di Renato è inquietante, suggerisce il tentativo di bande di criminalità organizzata di imporre le proprie regole. Ma credo di poter dire, però, che il posto

dove sono cresciuto sia ancora tranquillo, ferme restando le contraddizioni che qui, come in ogni altro quartiere di una grande città, ci sono. La vittima, a differenza di molti altri ragazzi della Garbatella, che hanno addirittura fondato Albatros - un'associazione che lavora sul territorio - non ce l'ha fatta ad uscire dal mondo della droga e forse è entrato in un giro più grande di lui. Era un ragazzo disperato.

**Dunque, un episodio «isolato»?**

Attenzione, questi sono segnali che non bisogna sottovalutare: forze politiche e forze dell'ordine non devono permettere che la criminalità organizzata tenti di appropriarsi di fette di territorio. M. A. Ze.

### TRASPORTI

20VAR09AF03  
Not Found  
20VAR09AF03

## Da lunedì ritorna il Taxibus

Taxibus, si riparte. Dopo la pausa estiva, lunedì riprende la sperimentazione del taxi collettivo promossa dal Comune di Roma e gestita dalle organizzazioni e associazioni dei tassisti. Le modalità sono le stesse di giugno: 6.000 lire a corsa per ogni passeggero, frequenze regolari ogni 5 minuti e percorsi periferia-centro lungo altrettante linee Atac. In particolare sono quattro gli itinerari serviti dal Taxibus: 46b (Giureconsulti-piazza Venezia); 58 (viale Tirreno - piazza San Silvestro); 716 (piazzale Caduti della Montagnola - piazza Venezia); 85 (Arco di Travertino - piazza San Silvestro). Fino al 23 ottobre l'Atac promuove una campagna di incentivazione del nuovo servizio regalando a ogni passeggero del Taxibus un biglietto integrato giornaliero del valore di 6.000 lire, utilizzabile per tutta la rete di trasporto pubblico, Taxibus compreso.

## Sul Tevere, come i Romani

L'idea: in trimarano dall'Umbria alla foce

Un vecchio sogno, quello di tornare a navigare sul Tevere. Da anni, come in un mercatino degli inventori, c'è chi propone di realizzare un servizio di battelli veloci, sorta di bus d'acqua per i pendolari; chi chiede lavori faraonici per scavare nuovi porti nell'alveo di un fiume già fin troppo cementificato; chi vuole imitare Parigi e Londra, con i barconi turistici al posto dei pullman. Grandi progetti, spesso troppo costosi, durati poco più del tempo di un convegno.

Ma il sogno non tramonta. Quello più recente ha un nome e un fascino esotico: si chiama «Tiber - Nahar», e si basa sull'idea di navigare dall'Umbria a Roma navigando non solo lungo il Tevere, ma anche attraverso il Nera ed il Velino. Non con battelli a motore, ma con barche costruite sullo stile degli antichi trimarani romani, a propulsione ecologica e

### RITORNO ALL'ANTICO

Nel Duemila in viaggio sul fiume su barche a «propulsione ecologica»

dall'esperienza di due fratelli romani, Pietro e Giovanni Dall'Oglio, che per vent'anni hanno affrontato in canoa i fiumi di mezzo mondo, e che adesso, in vista del Giubileo, propongono un itinerario di viaggio turistico tra Perugia e Roma. Sette giorni in barca, con frequenti fermate per visite guidate e appuntamenti gastronomici.

Un progetto a basso costo, che

ha già trovato l'adesione di molti enti locali: secondo i promotori, con una spesa di due miliardi di lire - necessari all'acquisto di 9 trimarani, dei pontili galleggianti e dei costi di avvio - si potrebbero creare una settantina di posti di lavoro.

Ma da «Il Tevere come risorsa» - a cui hanno partecipato tra gli altri il segretario dei Ds di Roma Morassut, il sindaco di Fiumicino Bozzetto, l'assessore regionale alla mobilità Meta e la candidata del centrosinistra alla presidenza della Provincia, napoletana - è venuto anche un pacchetto di proposte per valorizzare il fiume della capitale: l'apertura di nuove piste ciclabili, spazi espositivi e attività commerciali sulle barche, recupero dell'area del porto di Ripa Grande - con il ripristino del faro del San Michele -, monitoraggio della qualità delle acque.

### IN BREVE

#### Giubileo, ecco il «partito del metrò»

■ «Un partito del metrò, che non vada né a destra né a sinistra, ma sotto», con l'obiettivo di costruire nuove metropolitane a Roma. È la proposta lanciata da Giovanni Negri, nel corso di un convegno promosso dall'Osservatorio laico sul Giubileo. L'osservatorio critica la politica della giunta Rutelli sui trasporti in vista del Duemila, e chiede che ai pullman sia bloccato l'accesso al centro storico della capitale. Pronta la risposta di Mario Di Carlo, presidente dell'Atac-Cotral: «C'è già il partito dei nostri utenti, che conta su un milione e centomila elettori che ogni giorno usano i mezzi pubblici».

#### Elezioni provinciali, le primarie di An

■ Saranno circa una settantina gli aspiranti candidati di Alleanza nazionale alle prossime elezioni provinciali di Roma che si sottoporranno alle primarie organizzate dal partito e previste per il 4 e 5 ottobre. Lo ha annunciato il commissario della federazione romana di An, Francesco Storace. In palio, le candidature ufficiali nei 22 collegi della Provincia, fatta salva una ristretta rosa di nomine decise direttamente dal partito. Potranno votare iscritti e simpatizzanti, che però dovranno versare 20 mila e sottoscrivere il programma di An.

#### Pedofilia, una denuncia per abusi a Ladispoli

■ Bambini vittime di due episodi di abusi sessuali a Ladispoli. Un uomo di 49, A.M., anni è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per aver indotto due bambini di 10 e 11 anni a toccarlo nelle parti intime. In casa A.M. custodiva un piccolo archivio fotografico dei bambini e ritagli di giornale dedicati alla pedofilia. Sempre a Ladispoli sono stati denunciati due ragazzi di 15 e 16 anni che con un coltello avevano minacciato una tredicenne cercando di abusarne. La giovane è fuggita e ha raccontato l'episodio ai genitori, che hanno avvertito i carabinieri. In seguito è stata denunciata per minacce anche la madre di uno dei ragazzi, che ha tentato di aggredire il padre della tredicenne.

#### Suole: al Vivona sciopero per i doppi turni

■ Circa 400 studenti del Liceo Vivona - all'Eur - hanno organizzato ieri mattina un corteo, a cui hanno partecipato anche alcuni insegnanti, per protestare contro l'istituzione nella scuola dei doppi turni, a causa della scarsità delle aule. Il corteo è partito da viale Beethoven e ha raggiunto via Tupini. Intanto, in previsione di nuove manifestazioni studentesche nella capitale, la Questura ha annunciato che «nessuna verrà ostacolata, ma che ogni corteo dovrà essere comunicato almeno tre giorni prima».

eti teatro Valle via del teatro Valle 21

# SPECIALE GIOVANI

abbonamento 10 spettacoli lire 100.000  
riservato a giovani fino 25 anni  
e... mostre-incontri-laboratori-visite guidate...  
INFO 167011616 - 066896634 dalle 9 alle 16

## 4 FONTANE - INTRASTEVEVERE

### ATLANTIC - LUX

### ARCHIMEDE - ULISSE

SONO POCHE LE OCCASIONI NELLE QUALI IN UN FESTIVAL SI RESPIRA L'AURA DEL GRANDE CINEMA. INCHINIAMOCI PERCIÒ A «TU RIDI» (Corriere della Sera)  
SCENE DI FOLGORANTE BELLEZZA (L'Unità)  
IL FILM HA INVENZIONI MEMORABILI. UNA ROMA MAI VISTA. STRAORDINARIA (La Stampa)

GRAZIA VUPI  
Presenta  
«SALIZONE LUCIANA VINZAVI 98»  
Teatri Esterni

# TU RIDI

ATTORNI  
ANTONIO ALBANESE  
LELLO ARENA  
SABRINA FERILLI  
LUCA ZINGARETTI GIUSEPPE CEDERNA

LUCE